

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 95276760634	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE ATTIVA CULTURALE PROJECTS ETS		
TIPO ATTIVITA' 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA BELLUCCI SESSA 23		
C.A.P. 80055	COMUNE PORTICI	PROV. NA

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE STSRFL54D69F839B	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE STASINO RAFFAELA	

DATA 10/07/2019

IL FUNZIONARIO


Direzione Provinciale I di Napoli
Ufficio Territoriale di Napoli 1

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT NAPOLI 1

Verbale di costituzione Associazione ETS

In data 04/07/2019, presso la sede dell'Associazione costituenda ubicata in Portici (NA) alla via Bellucci Sessa n.23, alle ore 15,00, si sono riunite le seguenti *persone*:

Stasino Raffaella nata a Napoli il 29/04/1954 residente a Napoli cittadino/a italiana codice fiscale STSRFL54D69F839B

Ardito Marco nato a Napoli il 26/01/1988 residente a San Giorgio a Cremano cittadino/a italiano codice fiscale RDTMRC88A26F839K

Campese Rossella nata a Napoli il 23/03/1976 residente a Napoli cittadino/a italiana codice fiscale CMPRSL76C63F839T

Campese Martina nata a Napoli il 24/02/1991 residente a Napoli cittadino/a italiana codice fiscale CMPMTN91B64F839O

Apicella Maria nata a Salerno il 09/01/1992 residente a Baronissi cittadino/a italiana codice fiscale PCLMRA92A49H703F

Armento Alessandro nato a Cava De' Tirreni il 24-09-90 residente a Cava De' Tirreni cittadino/a italiano codice fiscale RMNLSN90P24C361W

Marchió Viviana nata a Napoli il 04/05/1990 residente a San Giorgio a Cremano cittadino/a italiana codice fiscale MRCVVN90E44F839T

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, la Sig.ra Raffaella Stasino la quale accetta e nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione il Sig. Marco Ardito quale *Vicepresidente* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione senza scopo di lucro e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità*.

I presenti, di comune accordo, *convergono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*:

"Associazione Attiva Cultural Projects *ETS*", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di Portici (NA) e con *durata illimitata*.

ART. 2 Il fondo sociale è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori eseguono in sede di costituzione dell'associazione

ART. 3 L'associazione è un'istituzione apolitica e aconfessionale che svolge le proprie attività senza fini di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale come individuata e stabilita nel presente articolo.

L'associazione esercita in via esclusiva l'attività di interesse generale di cui:

- alla lett. d) dell'art. 5 del DLgs.117/2017, relativo ad educazione istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- alla lett. i) dell'art. 5 del DLgs.117/2017, relativo all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto ad esse

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio direttivo sia composto da n.3 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: Raffaella Stasino

Vicepresidente: Marco Ardito

Segretario: Rossella Campese

ART. 5 I presenti stabiliscono che, non ricorrendone l'obbligatorietà, l'Organo di controllo non venga nominato.

ART. 6 Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2019. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig.ra Raffaella Stasino

Sig. Marco Ardito

Sig.ra Rossella Campese

Sig.ra Martina Campese

Sig.ra Apicella Maria

Sig. Alessandro Armento

Sig.ra Viviana Marchio

Luogo e data Benevento, 06/02/19



DIREZIONE PROVINCIALE IRI DI NA	
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI	
REGISTRATO AL N°	3065
MOD. 7 (1/1/2018)	10/11/19
Data versam.	
TOTALE VERBALE € 200,00	
IL DIRETTORE	

STATUTO **Associazione ETS**

ART. 1 **(Denominazione, sede e durata)**

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione:

"Associazione Attiva Cultural Projects ETS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Portici e con durata illimitata.

ART. 2 **(Scopo, finalità e attività)**

L'associazione è un'istituzione apolitica e aconfessionale che svolge le proprie attività senza fini di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale come individuata e stabilita nel presente articolo. L'associazione esercita in via esclusiva l'attività di interesse generale di cui:

- alla lett. d) dell'art. 5 del DLgs.117/2017, relativo ad educazione istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- alla lett. i) dell'art. 5 del DLgs.117/2017, relativo all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'Associazione, anche attraverso le capacità professionali dei propri associati, si propone come promotore per la diffusione delle diverse declinazioni ed espressioni artistiche contemporanee, con speciale riferimento a quelle emergenti. Sempre rivolta all'attività di scouting, l'Associazione è un attivatore di processi artistici e culturali che mira a dare la possibilità agli artisti di realizzare progetti in relazione con il luogo in cui le opere saranno collocate. Pertanto, l'impostazione del lavoro sarà progettuale e processuale, al fine di perseguire la mission istituzionale.

A tal proposito, l'Associazione si occuperà di:

organizzare mostre, residenze d'artista e progetti curatoriali rivolti ad artisti emergenti, anche in collaborazione con Istituti scolastici, (es. Licei artistici, Accademie di Belle Arti), e con istituti Culturali, (biblioteche, archivi, musei, etc.), al fine di comunicare il patrimonio culturale e artistico degli stessi. Tali proposte saranno anche realizzate presso partner che abbiano un vivo interesse nei confronti dell'investimento nel settore culturale/artistico, (imprese, fondazioni, banche, hotel, studi professionali etc.) al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di eventuali collezioni d'impresa. L'obiettivo di tale operazione è anche volto alla creazione di collaborazioni tra artisti e aziende per la realizzazione di progetti di comunicazione e marketing aziendale attraverso l'arte e di produzioni d'artista in edizione limitata.

Inoltre, in un'ottica di promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea emergente, l'Associazione ATTIVA si impegnerà nelle seguenti attività:

offrire servizi di mediazione tra artisti e gallerie/spazi espositivi/Istituzioni, organizzando premi e concorsi e occupandosi di servizi di promozione e comunicazione per artisti, volti a creare awareness e sviluppo dell'audience. Qualora lo riterrà opportuno, avanzerà proposte di progetti che mirano alla promozione della Creatività Urbana, (murales, street art, urban art, installazioni interattive cittadine...) per favorire interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e per un più ampio coinvolgimento sociale e della collettività; si occuperà, altresì, dell'organizzazione di eventi culturali, rassegne e festival, coinvolgendo le diverse forme artistiche e favorendo sinergie tra arte, musica, cinema, teatro, artigianato e moda; avanzerà proposte progettuali, mirate a coinvolgere Istituzioni pubbliche e private, nell'interesse dello sviluppo socio-culturale della collettività; infine, offrirà servizi

di visite a gallerie d'arte, artist-run spaces, spazi indipendenti e studi di artisti, disposti ad aprire le proprie porte al pubblico collezionista, studioso o semplice appassionato.

L'Associazione ATTIVA organizzerà, poi, attività quali workshop e corsi professionali, (ad es. fotografia, catalogazione/archiviazione di una collezione d'arte, focus sul mercato dell'arte e sugli artisti da seguire, creazione del portfolio e definizione dello statement, curatore d'arte etc.), percorsi e laboratori didattici, rivolte ad un'ampia fascia di pubblico, con il supporto di figure professionali interne ed esterne all'Associazione, nella propria sede o presso enti terzi. Svolgerà anche servizi e progetti di formazione in collaborazione con Istituti Scolastici.

L'Associazione, inoltre, consapevole della propria mission, provvederà ad attivare sinergie tra aziende, privati e centri culturali, al fine di promuovere e valorizzare la cultura e le varie espressioni artistiche. Si occuperà, quindi, di offrire servizi di promozione, valorizzazione e organizzazione di eventi nazionali e internazionali per conto terzi (ad es. Istituti, Centri e luoghi di cultura, Enti Pubblici e privati), individuando e proponendo strategie di cultural business fatte su misura e fornendo consulenze specialistiche.

A tal proposito, l'Associazione metterà al servizio della cultura il prezioso ruolo delle tecnologie, attraverso mirate attività di digital marketing (web, social media e new media) e si impegnerà in attività di consulenza per l'ideazione e la gestione di campagne e progetti di comunicazione e marketing culturale. Si occuperà dello sviluppo di progetti e campagne di sensibilizzazione su tematiche legate al patrimonio artistico culturale italiano (in particolar modo contemporaneo), attraverso l'organizzazione di talk, incontri, dibattiti, seminari, convegni e presentazioni di libri (anche con sedi itineranti).

Al fine di diffondere ad una collettività più ampia la cultura, l'arte contemporanea nelle sue molteplici espressioni e, in particolare, l'arte emergente, si occuperà poi della redazione di pubblicazioni periodiche di interesse culturale.

L'Associazione, che è senza scopo di lucro, si impegnerà altresì ad attivare progetti che abbiano un'externalità positiva verso il tessuto sociale cittadino. A tal fine, proporrà collaborazioni con Enti e Istituzioni pubbliche, organizzazioni no profit e privati, attraverso la partecipazione a specifiche attività, bandi o gare. Inoltre, per perseguire il proprio scopo di promozione, ATTIVA si avvarrà di finanziamenti da parte di enti pubblici territoriali, fondazioni extrabancarie e della ricerca di sponsor, nonché di sovvenzioni private di vario genere.

L'Associazione è consapevole dell'importanza dell'inclusività sociale, pertanto si adopererà nella realizzazione di corsi d'arte o similari per normodotati e portatori di handicap. Inserita nel mondo dell'arte e della fruizione artistico - culturale, l'Associazione inserirà nelle sue attività la possibilità di creare percorsi di fruizione artistica (es. In Musei, Gallerie etc.) per normodotati e portatori di handicap. L'Associazione si impegna inoltre ad aprire tali attività anche a persone della terza età nonché stranieri e altre persone in condizione di grave disagio sociale e a rischio di emarginazione quali, a titolo esemplificativo: persone senza fissa dimora, rifugiati e richiedenti asilo, etc., in nome dell'inclusività. L'Associazione inoltre si impegna a poter ricevere e distribuire fondi per la beneficenza. L'Associazione è inoltre impegnata nella ricerca di fondi e di finanziatori per mettere in atto tali attività di inclusività sociale che si accosti alla mission artistica e che punti ad una crescita culturale e sociale sul territorio nazionale e internazionale.

L'Associazione Attiva Cultural Projects ETS si impegna nella promozione della cultura e dell'arte prevalentemente nel territorio Campano, in cui è insediata. Si prodigherà quindi nella realizzazione di attività culturali, artistiche, espositive, divulgative, eventistica etc. per far conoscere ad un pubblico più ampio possibile il panorama artistico e culturale della regione Campania.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto ad esse

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3
(numero associati ammissibili)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte

La deliberazione di ammissione deve essere annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4
(Categorie degli associati)

Gli associati sono divisi nelle seguenti categorie:

1. **FONDATORI:** sono coloro che hanno promosso la costituzione del sodalizio, compaiono nell'atto costitutivo e sono tenuti al pagamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.
2. **ORDINARI:** sono coloro che avendo fatto domanda di adesione all'associazione ne hanno ottenuto l'ammissione e sono tenuti al pagamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.
3. **SOSTENITORI:** sono le persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private, che hanno versato un contributo di entità libera superiore alla quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.
4. **ONORARI:** sono gli associati che, dietro proposta del Consiglio Direttivo, vengono nominati tali dall'assemblea generale dei soci in riconoscimento di speciali benemeritenze e servizi resi all'associazione.
5. **ARTISTI:** sono le persone che attraverso la loro pratica artistica prendono parte attivamente delle attività dell'associazione.
6. **COLLEZIONISTI:** sono le persone che con il loro sostegno garantiscono l'attività di promozione artistica connessa all'associazione verso gli artisti emergenti e non.

ART. 5
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
frequentare i locali dell'associazione;
partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 6

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 7

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Consiglio direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;

ART. 8

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto finanziario annuale.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il rendiconto finanziario annuale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 9 **(Consiglio direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 (tre) anni. Esso è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- stabilire annualmente l'importo della quota associativa;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Rendiconto finanziario annuale e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente, se previsto, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 12 **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13 **(Proventi e entrate dell'Associazione)**

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- quote associative
- eventuali contributi o elargizioni fatte da associati o da terzi, come a titolo di esempio:
- contributi volontari di associati e terzi (persone fisiche e giuridiche)
- versamenti volontari di associati oltre alle quote annuali
- contributi di Pubblica Amministrazione, Enti locali, istituti di credito e enti in genere
- donazioni e lasciti di terzi e/o associazioni
- entrate derivanti da organizzazione di attività sociali, come raccolte pubbliche occasionali di fondi, anche a seguito dell'offerta di beni o servizio di modico valore, o altre iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Tutti o alcuni dei predetti proventi possono essere imputati ad incremento del patrimonio dell'Associazione.

Tutti i versamenti, quote, lasciti, contributi annuali e/o una tantum effettuati dagli associati a qualunque titolo sono volontari e restano acquisiti a titolo definitivo dall'Associazione senza alcun obbligo di restituzione da parte di quest'ultima ad alcun titolo o causale. Unica eccezione sono le somme versate a titolo di prestito eventualmente richieste dalla Associazione la quale determinerà le modalità di restituzione.

ART. 14
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 15
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 16
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il rendiconto finanziario annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 17
(Bilancio sociale e informativa sociale)

L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora vengano superati i limiti previsti dall'art.14, comma 2 Cts.

ART. 18
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo, se ne ricorrono i presupposti per la nomina

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta scritta e motivata all'organo amministrativo.

ART. 19
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 20
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 21
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo,

e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, scelti mediante delibera dell'organo associativo competente.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.